

Rom '95 in stand by

Ieri l'incontro in Prefettura. Senza la Leonia

Il consiglio comunale nella seduta del 3 maggio aveva approvato all'unanimità un ordine del giorno con cui dava specifico indirizzo al sindaco Raffa e alla giunta di attivare e disporre ogni iniziativa utile a far proseguire l'esperienza della Cooperativa Rom 95. Nessun passo in avanti, però, per i trenta dipendenti della Rom 95, sostituita di recente dalla società mista "Leonia" nella raccolta cittadina dei rifiuti ingombranti. Nonostante le attese venutesi a creare dopo gli impegni assunti dall'amministrazione comunale, l'ultimo vertice tenutosi tra cooperativa, società ed amministrazione, non ha prodotto al momento soluzioni concrete. «Chiediamo una soluzione unitaria, non accetteremo più interventi fumosi e improvvisati che vadano verso un lento smembramento della nostra esperienza». Per Domenico Modafferi, presidente della Rom 1995, che ha dovuto rinunciare al servizio comunale di raccolta dei rifiuti ingombranti a favore di Leonia, la generica disponibilità del Comune non basta più. E ormai non ne saltano una. Anche durante l'ultima seduta di consiglio comunale i lavoratori della Cooperativa hanno voluto presenziare ai lavori sperando di avere una risposta concreta sul loro futuro. Accompagnati da alcuni dei rappresentanti delle associazioni cittadine che li sostengono e dal presidente Modafferi, hanno chiesto solo di poter continuare ad occuparsi dello smaltimento dei rifiuti solidi ingombranti. Ampio il dibattito che sul punto si è sviluppato in aula con il centrosinistra a chiedere che il Comune, socio di maggioranza della Leonia, faccia valere il



proprio peso salvando la Rom 95 e il centrodestra a sostenere che il bando non può essere aggirato, anche se si farà di tutto per dare soluzione positiva alla vicenda. Raffa ha potuto solo garantire il suo massimo impegno per tentare di trovare una soluzione. «Ci incontreremo in Prefettura - aveva detto - e lì ci confronteremo con i pareri giuridici che gli avvocati delle parti hanno formulato. La nostra intenzione è quella di garantire i livelli occupazionali, ma nel rispetto delle regole». E in Prefettura, ieri, l'incontro c'è stato ma senza pro-

durre risultati concreti. La Leonia non si è presentata ed erano, invece, presenti il presidente della Rom 95 Domenico Modafferi, il prefetto, il sindaco Giuseppe Raffa, l'assessore comunale all'Ambiente Giuseppe Plutino e un membro della Prefettura. Modafferi ha chiesto l'ottenimento del subappalto del servizio e il prossimo incontro a palazzo San Giorgio, fissato per mercoledì 28 luglio, dovrebbe rappresentare un ulteriore aggiornamento della trattativa.

ANTONIO PAONE

reggio@calabriaora.it